



# Mazzarino Lab

*Mazzarino Lab è il primo gruppo mazzarinese che fa delle buone pratiche e della cittadinanza attiva i principali criteri attraverso cui realizzare i valori fondanti della trasparenza ed equità sociale, con cui ripensare la vita collettiva in un contesto cittadino.*

*La nostra è un'organizzazione in cui pluralità, equità e inclusione hanno la pretesa di contribuire ad aumentare la fiducia e il senso di appartenenza delle persone, a rendere la nostra comunità più coesa nell'affrontare le sfide future per creare valore nella società in cui viviamo. La valorizzazione di ogni diversità è il manifesto del nostro essere e del nostro agire, il motore del nostro pensiero libero, che ci porta a guardare il mondo oltre la sua apparenza e a coglierne, nelle sue mille sfaccettature, la complessità e la bellezza.*

*Per Mazzarino Lab la persona è il centro su cui deve gravitare ogni tipo di decisione, le esigenze delle persone rappresentano l'asset più importante del nostro gruppo politico.*

## Ambiti Tematici

### 1. GOVERNANCE

- Funzionamento, organizzazione, gestione della macchina amministrativa e rapporti interistituzionali, programmazione e politiche europee.

### 2. POLITICHE FINANZIARIE E BILANCIO

### 3. NEXT GENERATION

- **servizi alla gioventù e promozione della didattica innovativa** (rifacimento ed efficientamento energetico degli edifici scolastici; potenziamento dei servizi e delle infrastrutture scolastiche quali: mense, strutture sportive e biblioteche con servizi multimediali - con inserimento nella didattica di attività laboratoriali anche extra-scolastiche - potenziamento servizio di trasporto scolastico mediante acquisto di mezzi elettrici).

### 4. POLITICHE SOCIALI E QUALITÀ DELLA VITA

- **servizi di assistenza socio-sanitaria alle categorie fragili (anziani e disabili** - coinvolgimento delle cooperative del territorio, ed enti del Terzo Settore in generale nonché le istituzioni religiose, e affidamento di forniture e servizi secondo il principio di sussidiarietà orizzontale a tali enti)

### 5. Politiche ambientali ed urbanistiche - salvaguardia del patrimonio culturale lavori pubblici (polizia municipale)

### 6. ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

- Agricoltura, settore agroalimentare e imprese

PRO LOCO: Promozione del territorio - SPETTACOLO - ruolo trasversale di animatore territoriale. valorizzazione dell'identità territoriale (attraverso la promozione di spettacoli, scuole di teatro, convenzioni con le scuole per rappresentazioni teatrali che diffondano i temi che si vogliono avvicinare alla comunità)

- animazione territoriale intersettoriale (coinvolgimento di scuole - di categorie rappresentative del tessuto sociale come gli agricoltori, promozione di incontri e proposte di marchi di eccellenze locali)
- brandizzazione e marketing del territorio (creare ed incentivare l'opportunità di una vetrina internazionale per Mazzarino - cura del sito e promozione turistica).

## **Temi e Obiettivi del Programma**

### **Obiettivo 1 *Un buon Governo per Mazzarino***

***Obiettivo 1.1 - Riequilibrio di bilancio - Trasparenza***

***Obiettivo 1.2 - Aggiornamento dei regolamenti comunali***

***Obiettivo 1.3 - Intervento sulla macchina amministrativa***

***Obiettivo 1.4 - Rapporti di rete con associazioni, fondazioni e cooperative operanti nel territorio ed Enti locali, regionali, nazionali, europei.***

### **Obiettivo 2 *Nuove Generazioni***

***Obiettivo 2.1 Formazione professionalizzante: un ITS Academy a Mazzarino***

***Obiettivo 2.2 - Istruzione e cultura***

***Obiettivo 2.3 - Sport e giovani***

### **Obiettivo 3 *Salute e servizi alle categorie fragili***

***Obiettivo 3.1 - Salute e qualità della vita***

***Obiettivo 3.2 - Pari opportunità e inclusione alle categorie fragili: Disabilità e anziani***

### **Obiettivo 4 *Ambiente, viabilità e patrimonio culturale***

***Obiettivo 4.1 - Piano di Riqualificazione Urbana del centro storico***

***Obiettivo 4.2 - Messa a reddito del patrimonio immobiliare Comunale***

***Obiettivo 4.3 - Viabilità, trasporti e mobilità***

### **Obiettivo 5: *Attività produttive, agricoltura e sviluppo economico - TURISMO***

***Obiettivo 5.1 - Agricoltura al centro***

***Obiettivo 5.2 - Il rilancio del turismo***

## Obiettivo 1 : Potenziamento della Governance

### **Obiettivo 1.1 Riequilibrio di bilancio - Trasparenza**

*Il Comune di Mazzarino è in dissesto, con un debito, per quello che ci è dato sapere, che si aggira attorno ai 3 milioni di euro. Per questo il primo fondamentale obiettivo di Mazzarino Lab è il risanamento dell'Ente e la messa a sistema di politiche finalizzate a riequilibrare il bilancio e a dare respiro a una programmazione politica più ampia.*

### **Obiettivo 1.2 Aggiornamento dei regolamenti comunali e dello Statuto**

L'aggiornamento dei regolamenti comunali rappresenta il primo passo per disciplinare giuridicamente la messa in opera dei progetti inseriti nel programma di Mazzarino Lab.

Visti gli ostacoli e criticità dati dall'obsolescenza della macchina amministrativa e dall'immobilismo dell'azione politica sarà fondamentale innanzitutto aggiornare e armonizzare lo Statuto e i Regolamenti comunali; questi ultimi, a norma dell'art. 7 d.lgs. 267/2000 (c.d. Testo Unico degli Enti Locali – TUEL) sono atti normativi contenenti obblighi, divieti, regole e prescrizioni che disciplinano le materie di competenza del Comune e, dunque, per mezzo della loro revisione si vorrà perseguire il duplice obiettivo di procurare all'ente nuovi introiti (a fronte di nessuna ulteriore spesa), e garantire una maggiore efficienza della macchina amministrativa.

### **Obiettivo 1.3 Intervento sulla macchina amministrativa**

Mazzarino Lab si propone innanzitutto di intervenire sul potenziamento della macchina amministrativa mediante la riorganizzazione degli uffici, la formazione del personale e la digitalizzazione dei servizi che avvicini l'amministrazione ai cittadini. Attingere alle risorse finanziarie della comunità europea permetterà alla nostra amministrazione di dotarsi di strumenti e personale operativi altrimenti irraggiungibili a causa delle condizioni di dissesto finanziario dell'ente.

Si ritiene necessaria dunque, una nuova architettura della macchina amministrativa comunale, che risponda alle esigenze di snellimento delle procedure e all'aumento dei livelli di prestazioni essenziali di servizi ai cittadini.

Vogliamo promuovere e sostenere un Piano di formazione del personale già presente all'interno degli uffici comunali che sappia rispondere alle sempre crescenti esigenze della collettività, anche attraverso strumenti di innovazione digitale di cui le pubbliche amministrazioni già da diversi anni sono chiamate a dotarsi, secondo le disposizioni prescritte dall'AgiD (Agenzia per l'Italia Digitale).

L'accesso alla digitalizzazione consentirà l'attuazione del principio di trasparenza attraverso il criterio dell'efficienza amministrativa, che nel concreto si traduce nella facilità di accesso da parte dei cittadini ai documenti, dati e informazioni detenuti dalla pubblica amministrazione (accesso civico). A tal proposito, si ritiene indispensabile, l'istituzione in concreto di un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), come già previsto dallo stesso Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, all'art. 13, comma 1, lettera c), approvato con l'atto n.133 dalla Giunta comunale nel 2002.

La grave carenza di figure di elevata qualificazione in grado di ricoprire l'essenziale ruolo di organi decisionali (funzionari e dirigenti), comporta, in capo alla nuova amministrazione l'obbligo di uscire dalla condizione di immobilismo e depotenziamento delle funzioni

amministrative, con l'impegno di avviare la ricognizione di ogni mezzo possibile per l'assunzione di tali figure, attraverso strumenti normativi che consentono, ad oggi, di assumere personale pur essendo in dissesto finanziario e quindi in esercizio provvisorio.

***Obiettivo 1.4 Rapporti di rete interni ed esterni - Interni: tra associazioni, fondazioni, rappresentanze di quartiere e cooperative operanti nel territorio; esterni: Enti locali, regionali, nazionali, europei.***

L'ormai cronica crisi economica e sociale del nostro territorio consigliano di accelerare la costituzione di patti di collaborazione, organizzati secondo specifiche **reti**, tra Comuni, imprese, associazioni e società civile.

La carenza di infrastrutture materiali e sociali, penalizza sia il collegamento del comune con i grossi centri urbani e tra le aziende siciliane, nazionali e internazionali; e sia l'interoperabilità tra aziende locali, associazioni, fondazioni e gruppi di interesse collettivo che operano nel territorio.

Le reti, oggi più che mai, rappresentano lo strumento giuridico, economico e di cooperazione più efficace per accrescere individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato delle imprese.

Il presupposto da cui partire è la nascita e lo sviluppo di accordi secondo un prototipo di «**Nodo di Rete**», che divenga strumento di governance pubblico-privata per l'avvio e la gestione di una struttura operativa che organizzi e valorizzi l'offerta di servizi e prodotti con azioni coordinate di promozione e commercializzazione attraverso interventi di promozione e marketing territoriale.

I momenti formativi e le attività di co-progettazione devono essere sempre promosse per migliorare la conoscenza e la pratica di esperienze locali di amministrazione condivisa dei beni comuni.

Lo strumento degli accordi territoriali definito in un ampio PATTO DI COLLABORAZIONE PER MAZZARINO offre diverse possibilità di fare rete e lavorare per rafforzare il ruolo della città anche all'interno del **Gruppo di Azione Locale** (GAL) "Terre del Nisseno" di cui la città di Mazzarino è già partner.

Il GAL è un soggetto costituito da soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un'area rurale. Ogni accordo deve servire a mettere a sistema le potenzialità del territorio in una prospettiva di lungo termine, attraverso la promozione e l'attuazione di strategie di sviluppo sostenibile integrate riguardanti la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Il traguardo finale è sempre quello del potenziamento dell'economia locale, in modo da creare posti di lavoro e migliorare la capacità organizzativa della comunità.

## **Il ruolo pro-attivo dell'amministrazione per le opportunità di Rete**

Che siano reti tra soggetti pubblici, reti tra privati o miste, la Componente pubblica deve guidare una cabina di regia, valutando sempre ogni situazione e, nel caso in cui fosse necessario, provvedendo a:

- mettere a disposizione della Rete una sede per la realizzazione delle attività di Rete;
- fornire il supporto tecnico/specialistico per l'avviamento della Rete di Imprese anche in convenzione con Agenzie di finanziamento e accompagnamento all'imprenditorialità come Invitalia;
- avviare le procedure per il rilascio del marchio d'area alle imprese della Rete, comprese le modifiche al regolamento d'uso e al logo;
- eseguire i controlli di conformità ai requisiti previsti nella certificazione di filiera;
- avviare azioni di promozione, anche attraverso le misure del PSR in grado di sviluppare la diffusione e la conoscenza della Rete;
- coinvolgere la Rete nella partecipazione ad eventi, convegni, fiere al fine di promuovere il territorio e i prodotti,
- programmare le proprie azioni di sviluppo tenendo in considerazione le esigenze della Rete;
- confrontarsi periodicamente con la Rete attraverso lo "Sportello di Rete"

## **Obiettivo 2 Nuove Generazioni**

### ***Obiettivo 2.1 Formazione professionalizzante: un ITS Academy a Mazzarino***

La formazione professionale rappresenta uno strumento strategico per acquisire forza, consapevolezza delle vocazioni in ogni contesto territoriale, un'opportunità di crescita utile per le imprese e per ogni attore che vive e opera in esso. L'acquisizione di strumenti e la conoscenza specialistica offrono la possibilità di poter sviluppare al meglio ambizioni personali, esigenze collettive e aziendali.

Oggi più che mai investire nella propria formazione e in quella del personale delle aziende rappresenta un'arma vincente per ogni giovane, nell'ottica di crescere come figura appetibile per il mercato del lavoro e avere possibilità di carriera sempre più concrete. Per le aziende, invece, aumentano le occasioni di crescita ed espansione in nuovi settori e mercati, e le possibilità di occupare un ruolo da protagonisti in più ampi contesti di mercato, permettendo quindi un importante processo di crescita dell'organizzazione e del territorio in cui essa opera.

### **Obiettivo 2.2 Istruzione e cultura**

L'Amministrazione dovrà svolgere un ruolo fondamentale soprattutto nella programmazione e nella promozione delle iniziative culturali, vitali per il nostro Comune.

Oltre ad essere attenta a far emergere tutte quelle potenzialità presenti sul territorio, dovrà esserci un concreto sostegno al fianco di chi, a Mazzarino, si propone di fare cultura e che quindi non deve più sentirsi da solo.

Dovrà, in particolare, essere favorito l'utilizzo dei canali provinciali e regionali, per lo sviluppo di sistemi di promozione sugli organi di informazione e divulgazione convenzionali e non,

nonché il dialogo con le associazioni culturali del territorio anche oltre i confini del nostro comune, associazioni o privati.

Nel concreto, quello che ci proponiamo di elaborare, è un percorso, unito a specifici progetti didattici, capaci di coinvolgere le scuole nel processo di crescita del paese con lo scopo di avere una reale e fattiva educazione alla cittadinanza attiva.

Creare una fitta collaborazione tra scuola ed amministrazione attraverso :

- Sostegno e promozione delle istituzioni scolastiche, di quelle che formano nel territorio professioni in ambito ricettivo e produttivo.
- Seguire nella fase post diploma ed informare, tramite uno sportello, gli operatori del settore produttivo e ricettivo circa la formazione e i finanziamenti e bandi aperti.
- Istituzione di un Consiglio e il Sindaco dei bambini(dagli 8 ai 14 anni ) per dare voce ai più piccoli circa i diritti all'infanzia e all'adolescenza (educazione alla cittadinanza partecipata).
- Attivare pedibus e navetta scuolabus gratuito per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Istituzione "Strade sicure" all'ingresso e all'uscita della scuola con i nonni attivi .
- Attivare le mense scolastiche per l'intero anno scolastico.
- Riattivare il bonus libri fino all'obbligo scolastico.

**Nell'ottica della valorizzazione culturale della nostra identità, delle nostre risorse e della nostra cultura**, il principale obiettivo è quello di promuovere la bellezza, e questa priorità rappresenta il più immediato volano per la crescita economica e sociale del nostro paese :

- Valorizzare, promuovere e potenziare i beni ambientali e sensibilizzare la popolazione locale alla tutela di tale patrimonio.
- Valorizzare , promuovere e potenziare il patrimonio architettonico ed artistico (Chiese, palazzi, siti archeologici, beni storici).
- Sostenere e promuovere le iniziative di tutte le associazioni e/o enti locali che si occupano di cultura ,arte ,sport e spettacolo .
- Riappropriarsi di spazi pubblici e comunali per promuovere una cultura aperta a tutti i cittadini e rimettere in uso la parte del patrimonio abbandonato.
- Promuovere i prodotti del territorio , educando al consumo critico e all'ecosostenibilità'.

### **Obiettivo 2.3 Sport e giovani**

Lo sport rappresenta un complemento essenziale per lo sviluppo psicofisico di ogni essere umano e si ritiene essere strumento indispensabile per la maturazione psicologica del giovane, per la migliore definizione delle sue caratteristiche personali. Lo sport è un importante agente d'inclusione, d'integrazione, di partecipazione alla vita della comunità, di accettazione delle differenze e dei limiti altrui. In questo disegno, diventano centrali, nella programmazione, le politiche sportive degli Enti Locali che raccolgono e indirizzano i progetti presentati dalle Associazioni, in funzione di un continuo e costante coinvolgimento dei giovani e delle loro esigenze di autorappresentazione nella società.

I giovani hanno bisogno di vivere in una società che li faccia esistere, valorizzandoli e considerandoli parte non solo integrante, ma socialmente e umanamente attiva nel contesto

in cui crescono. In questo senso sport e giovani rappresentano il connubio ideale, l'uno per la valorizzazione dell'altro.

Così come in tutto il mondo occidentale, anche a Mazzarino emerge una questione giovanile contrassegnata da un malessere esteso, di fronte al quale non sono più ammissibili omissioni e ritardi. In tal senso lo sport si può paragonare a uno spazio protetto in cui è possibile confrontare con altre persone le proprie paure, ansie, frustrazioni, errori, ma anche scoprire interessi, obiettivi e nuove mete; è un "terreno" che fornisce stimoli significativi per l'acquisizione di una maggior capacità di ascolto e riflessione, nonché utile strumento per uscire dai rischiosi circuiti dell'isolamento o peggio ancora della criminalità, potendo valorizzare le proprie competenze nella condivisione e nello sviluppo della fiducia in se stessi e negli altri, pertanto un efficace strumento di coesione e crescita culturale. In sostanza, lo sport, uscendo da una dimensione prettamente ludico-ricreativa, è considerato parte integrante di un moderno sistema di Welfare che punti alla diffusione di stili di vita salutari soprattutto tra i più giovani. Quello che Mazzarino Lab si propone di realizzare, nello specifico, a supporto dello sport, è:

- Recupero/Ristrutturazione degli impianti sportivi attraverso fondi del CONI, Regionali, misure del PNRR e fondi europei.
- Supportare le associazioni sportive che negli ultimi decenni hanno avuto un ruolo fondamentale nello sport mazzarinese giovanile.
- Agevolare iniziative sportive dall'infanzia all'età adulta con manifestazioni pubbliche.
- Istituire la settimana dello sport (pallavolo, calcetto, tennis, basket, running, fitness, arti marziali, danza ecc.)

## **Obiettivo 3: Salute e servizi alle categorie fragili**

### **Obiettivo 3.1 Salute e qualità della vita**

Il diritto alla salute è un diritto fondamentale sancito dalla nostra Costituzione e rappresenta, insieme alla mobilità e all'istruzione, uno dei pilastri dei servizi essenziali con cui viene misurato il livello di sviluppo di una comunità. L'art. 32 recita infatti: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti."*

Mazzarino, Comune dell'entroterra siciliano del Libero Consorzio di Caltanissetta, conta 10.979 abitanti (dati aggiornati al 1° Gennaio 2023), e soffre di un depotenziamento crescente dei suoi presidi sanitari: l'ospedale e la medicina del territorio con poliambulatorio. La posizione strategica del comune, riesce ad accorpore un ampio bacino di utenza dei comuni limitrofi a cui bisogna far fronte in termini di capacità e capienza del predetto presidio ospedaliero.

Mazzarino Lab, come amministrazione locale, si propone di avviare, per ogni situazione di criticità rilevata, una seria e strutturale concertazione di strategie percorribili per risolvere le carenze e garantire alla cittadinanza e non solo, un servizio sanitario "pieno" e accessibile a tutti.

*La salute non è tutto, ma senza salute tutto è niente (Arthur Schopenhauer).*

*Ogni persona ha il diritto a godere delle migliori condizioni di salute fisica e mentale (OMS 1946).*

### **Obiettivo 3.2 - Pari opportunità e inclusione alle categorie fragili: Disabilità e anziani**

L'articolo 25 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità stabilisce il diritto di godere del migliore stato di salute possibile, senza discriminazioni derivanti da tale condizione. L'importanza della salute, in riferimento alle categorie fragili, va al di là dell'aspetto materiale, poiché l'OMS la definisce come uno "*stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia*". In altre parole, dunque, la salute viene considerata un mezzo e una risorsa che abilita le persone a condurre una vita soddisfacente sotto tutti i profili, compresi la realizzazione e l'inserimento sociale.

La qualità dei servizi sociali è segno distintivo di un ente locale; rappresenta infatti, un parametro per giudicare la capacità di chi governa, nel sapere ridurre disagi, difficoltà e "distanza" tra cittadini.

L'Amministrazione dovrà pertanto, prestare particolare attenzione alle fasce sociali più deboli, pur nell'ambito di un sistema fortemente compromesso dalla costante e pesante riduzione dei trasferimenti statali e regionali, che rischia di compromettere seriamente il sistema di welfare locale, che in passato ha garantito pari opportunità per l'accesso ai servizi.

Per fare ciò, l'idea è quella di incentivare politiche di coesione sociale che rafforzino i legami tra cittadini, famiglie, associazioni in modo da rafforzare la comunità e prevenire riflessi ancor più gravi della crisi economica. Vogliamo sviluppare azioni che promuovano le pari opportunità e l'interazione tra cittadini e cittadine di provenienza diversa, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la crescita dell'associazionismo, la solidarietà tra generazioni diverse e dei servizi domiciliari e di segretariato sociale.

In particolare, ci si propone di:

- Investire e gestire i sussidi di assistenza economica creando delle opportunità di "guadagno" del sussidio da parte degli utenti, ove possibile, svolgendo lavori socialmente utili alla cittadinanza, ciò fornirebbe importanti risultati nell'approfondire le "motivazioni" delle richieste e capirne la reale esistenza della situazione di bisogno.
- Miglioramento del servizio di ASACOM con attenta scelta delle cooperative e degli operatori che offrono il servizio scolastico
- Finanziamenti per attivare servizi scolastici che prevedono le figure di OSS e pedagoga per gli alunni disabili che frequentano la scuola (infanzia, Sec. I grado...).
- Rafforzare rapporti e creare rete con cooperative/associazioni che già offrono servizi specializzati presenti o non presenti nel territorio.
- Modernizzare i criteri di accesso al servizio di assistenza economica modificando età di accesso a secondo i dati sull'allungamento della vita rilevati dall'ISTAT, esclusione a priori di chi percepisce altre tipologie di servizi, esclusione di chi ha ISEE alto che comporta comunque la rinuncia del servizio in quanto la quota di compartecipazione è troppo alta.
- Elaborare progetti di servizio civile per poter offrire servizi gratuiti agli utenti
- Creare un "registro presenze" dell'utilizzo del tesserino bus urbano che possa fornire informazioni sulle vere esigenze degli utenti del servizio.
- Convenzione/bandi con scuole, cooperative ed associazioni per servizi di sostegno e assistenza.
- Fare rete tra le diverse realtà associative.
- Messa in opera della **BANCA DEL TEMPO** per alleviare i fabbisogni quotidiani delle famiglie e delle persone sole, "esempio assistenza di qualche ora per faccende domestiche, assistenziali, ludiche, compagnia, spesa, ritiro medicinali ecc."
- Abbattimento delle barriere culturali, sociali ed architettoniche.



Cosa vogliamo consegnare alla Città? Nello specifico un “Centro Diurno Disabili” accogliente, legato al territorio e capace di far fronte alle necessità e alle esigenze di chi vive in condizione di disabilità.

## **Obiettivo 4: Ambiente, mobilità e decoro urbano - PATRIMONIO CULTURALE**

### ***Obiettivo 4.1 - Piano di Riqualificazione Urbana del centro storico***

Il Piano di Riqualificazione Urbana del centro storico vuole essere uno strumento in grado di mettere a sistema, secondo un'unica visione strategica, gli interventi in progetto e in fase di realizzazione nel centro storico di Mazzarino da attuarsi attraverso:

- il recupero dei complessi edilizi e dei fabbricati dismessi o in cattive condizioni attraverso bandi o affidamento a privati che ne gestiscano a loro spese la ripresa;
- la promozione e il riuso degli edifici esistenti già ristrutturati;
- la messa a sistema degli interventi pubblici e privati, organizzando la trasformazione urbana secondo un unico disegno progettuale.
- Qualità architettonica, ovvero: armonia e omogeneità dei volumi costruiti; armonia e omogeneità dei materiali delle facciate e dei tetti; armonia e omogeneità delle aperture; (porte, portoni, finestre, luci ecc.); presenza di elementi decorativi simbolici (frontoni, insegne, stucchi ecc.).
- Ogni intervento dell'Amministrazione deve prevedere una valorizzazione, ovvero: chiusura permanente o temporanea di aree specifiche del centro storico alla circolazione automobilistica; organizzazione di parcheggi esterni; trattamento estetico ovvero mimetizzazione delle linee aeree elettriche e telefoniche; esistenza di sfumature e gradazioni di colori nelle facciate; promozione di investimenti finalizzati al rinnovamento e all'abbellimento delle facciate; trattamento e studio di una nuova illuminazione pubblica; trattamento delle insegne pubblicitarie; trattamento degli spazi pubblici; cura del verde pubblico e installazione spazi verdi, fioriere e ogni tipo di intervento di abbellimento.

In particolare, sarà necessario indirizzare il recupero del Centro storico per fini turistico-culturali e ricettivi, compatibilmente con la salvaguardia delle strutture storiche e la valorizzazione del loro carattere simbolico.

Allo stesso tempo è fondamentale il recupero del centro storico con l'attuazione di politiche di incentivazione all'intervento privato, sostenute da iniziative pubbliche per l'adeguamento dei servizi e degli immobili: una politica prioritaria per quanto concerne la residenzialità rispetto a nuove aree espansive.

Il completamento e rifacimento delle opere di arredo del corso monumentale, in continuità all'asse portante dell'intera struttura urbana, permetterà al centro storico di riacquistare la bellezza di un tempo e consentirà di conseguenza l'aumento delle opportunità nel settore del turismo e degli investimenti anche esterni.

Con il recupero e la messa in sicurezza idrogeologica e ambientale del versante nord dell'abitato, si vuole incoraggiare non solo la riscoperta delle aree oggi abbandonate, ma attraverso una passeggiata panoramica dal “Canale” fino al Castello, e dall'alveo torrentizio del torrente Giardinello fino alla chiesa del SS. Salvatore, anche la riattivazione e valorizzazione delle suggestioni del luogo.

Il tutto è finalizzato a incrementare l'offerta turistica, attraverso un marketing territoriale compatibile con lo sviluppo sostenibile e valoriale del territorio.

#### **Obiettivo 4.2 - Messa a reddito del patrimonio immobiliare Comunale**

L'efficienza e la potenziale redditività del patrimonio immobiliare del Comune di Mazzarino, possono costituire la principale fonte di finanziamento delle attività istituzionali e assistenziali di competenza comunale.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare passa dalla razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi, da una più efficiente gestione degli immobili ed infine, dall'individuazione delle più opportune destinazioni funzionali e in linea con le esigenze emergenti della comunità.

La nostra proposta di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale verrà attuata attraverso l'elaborazione di uno "*space planning*", basato sull'utilità che il bene può produrre.

Gli obiettivi primari del Piano saranno:

- l'alienazione degli immobili non più strategici o sottoutilizzati;
- il riempimento degli immobili strumentali attraverso l'accorpamento o la separazione delle sedi;
- la ricollocazione del personale o delle attività in altri immobili di proprietà comunale che risultino più funzionali;
- la mappatura dello stato dei servizi necessari alla gestione dell'immobile;
- l'adozione di soluzioni efficaci e coerenti sotto il profilo economico anche attraverso l'affidamento della gestione a cooperative, associazioni o privati.

#### **Obiettivo 4.3 - Viabilità, trasporti e mobilità**

La viabilità e la mobilità urbana assumono un'importanza strategica per il sostegno allo sviluppo del territorio, il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, e alla costruzione di un modello di "città sostenibile".

Ci proponiamo di individuare aree a ridosso del centro storico che possano essere utilizzate come parcheggi a supporto di una politica di pedonalizzazione del centro storico.

La Zona a Traffico Limitato sul Corso Vittorio Emanuele rappresenta una priorità assoluta, nell'ottica di una valorizzazione reale del centro storico.

Un'area nella quale sarà consentito il transito e la sosta esclusivamente ai residenti e ai veicoli di servizio o autorizzati (Forze dell'Ordine, Ambulanze, disabili, veicoli ad alimentazione 100% elettrica), per favorire l'utenza del trasporto pubblico mediante la promozione di una "mobilità dolce", valorizzando nodi in cui i sistemi (bici-pedoni-bus) possano interconnettersi sia spazialmente sia temporalmente.

Con questa struttura si può notevolmente migliorare la mobilità e l'accessibilità alle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado. Per esempio istituendo il PEDIBUS (scuolabus a piedi), con percorsi casa-scuola verificati e certificati dalla Polizia Locale; si può inoltre valorizzare la mobilità turistica (compartecipazione con il privato) per la fruizione delle aree di rilevante pregio paesaggistico, storico e culturale della città e del territorio.

Con l'individuazione di aree (con funzione di terminal agli ingressi dell'abitato) da destinare a parcheggio per veicoli pesanti e mezzi agricoli e per autovetture, rispettivamente limitrofe all'abitato ed al centro storico, abbiamo l'obiettivo di decongestionare il traffico veicolare. Insieme a un ripensamento sistematico della viabilità interna ed esterna, vogliamo incentivare, attraverso mirate campagne di sensibilizzazione, l'utilizzo del trasporto pubblico e la riscoperta dei luoghi più belli della città a piedi.

## Obiettivo 5: Attività produttive e sviluppo economico: agricoltura e turismo

Nell'ottica di una strategia strutturata di sviluppo e sostegno economico a categorie produttive e imprese, Mazzarino Lab vuole valorizzare, sostenere e ripensare ai settori dell'**agricoltura** e della **zootecnia** a supporto, in particolare, del **settore turistico**.

### *Il contesto di oggi*

I privati negli ultimi anni hanno sviluppato una forte sensibilità verso le dinamiche collettive, orientandosi, sempre più spesso, dal settore dei servizi fino alla tutela del territorio, dalle tecnologie produttive ecocompatibili ed ecosostenibili, al commercio equo e finanza etica.

Questo bisogno di chi fa impresa di dare sempre di più importanza alla società, attraverso una sensibilità più profonda verso i bisogni della comunità, va sfruttata e valorizzata, nell'interesse di una comunità locale in connessione con il territorio circostante.

La responsabilità sociale ha assunto un ruolo di confronto su cui le imprese si fronteggiano già da diverso tempo e questa modalità porta un beneficio favorevole all'innalzamento in ultima istanza ai livelli di qualità della vita.

La collaborazione produttiva tra il pubblico e il privato, se cristallizzata nell'obiettivo di lungo periodo che punta al benessere comune, potrebbe costituire un modello che inneschi il circuito dello sviluppo locale virtuoso e di lungo periodo.

La possibilità per l'amministrazione di ricorrere, secondo il principio di partecipazione orizzontale, all'affidamento di interi comparti di attività alle imprese private, rappresenta uno strumento che in altri contesti dimostra di aver evitato brillantemente uno stato di crisi perenne, dovuto alle ormai croniche e sfavorevoli congiunture economiche.

### **Obiettivo 5.1 - Agricoltura al centro**

Consapevoli delle notevoli possibilità di sviluppo e qualificazione del patrimonio agroalimentare e zootecnico del nostro territorio, ci proponiamo di realizzare, insieme agli operatori dei settori agricolo e zootecnico mazzarinense, la stesura di un programma di sensibilizzazione, finalizzato ad accrescere considerevolmente il numero delle produzioni certificate a livello locale, con l'obiettivo primario di investire in qualità.

Quello che vogliamo incentivare è un "consorzio" di piccole produzioni tipiche locali che possa dar vita a "filiera corte", che abbiano come sbocco finale la ristorazione e la commercializzazione sia dei prodotti a "km 0", ma anche obiettivi di medio e lungo raggio

(Sicilia-Italia-Europa- Mondo), al fine di garantire sempre il consumatore e allo stesso tempo possa far crescere i produttori.

In questo quadro, si deve riservare particolare attenzione al sostegno e alla formazione di figure professionali che potranno acquisire competenze nella promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli, divenendo così operatori in grado di sfruttare tutte le frontiere offerte dall'e-commerce per la vendita on-line di prodotti agricoli e derivati.

Ogni azienda deve poter così sfruttare strumenti utili alla multicanalità, cioè alla vendita attraverso differenti canali, che garantisca una fidelizzazione del consumatore e un costante interesse sugli sviluppi del singolo prodotto da parte della clientela.

La chiave di volta per poter arrivare a conquistare sempre nuove fette di mercato deve essere quella di incentivare un Consorzio, composto da gruppi di produttori uniti in rete per coprire l'offerta di tutti i prodotti, al fine di incentivare e stimolare l'attenzione degli acquirenti.

Questo obiettivo deve essere raggiunto:

- *fornendo servizi di assistenza alle imprese;*
- *coinvolgendo di più i soggetti nelle scelte operative e strategiche;*
- *incentivando la cultura associativa tra privati e imprese.*

### **Sviluppo economico e agricoltura**

Per raggiungere questi obiettivi bisogna puntare sul rilancio del settore primario, nella consapevolezza che l'uso delle risorse e dei fattori produttivi dell'agricoltura sia un perno centrale dell'assetto progettuale del nostro programma. Quella di Mazzarino Lab è una chiara volontà politica di mettere al centro il sistema agricolo, con la risoluzione del divario città-campagna, finalizzata a ripensare anche ai collegamenti rurali, a oggi praticamente abbandonati.

### **Investire in tradizione e innovazione**

Un'agricoltura legata alla tradizione e all'innovazione, che oramai anche i cambiamenti climatici impongono, può diventare un fatto economico importante.

Una moderna agricoltura e zootecnia, favorita a livello locale da una opportuna rotazione delle colture estensive, deve puntare sulla filiera delle produzioni cerealicole-foraggere con stoccaggio differenziato, deve fare un uso produttivo di nuove aree irrigue, delle acque reflue del depuratore comunale e dell'enorme superficie boscata demaniale. Quest'ultimo passaggio va fatto attraverso programmi di concertazione con l'amministrazione forestale, in modo da costruire una maggiore opportunità di sviluppo. La connessione di tutti questi sistemi può fungere da volano per il rilancio dell'intero comparto e dell'indotto connesso; con prospettive occupazionali e di mercato degne di grande attenzione.

La produzione agricola di oggi necessita di un'accurata e sapiente politica di marketing, finalizzata all'individuazione di produzioni strategiche, deve operare in stretto raccordo con le già affermate e promettenti realtà aziendali del nostro hinterland geografico-economico, interagendo sinergicamente con tutto il comparto del territorio.

Diventa allora indispensabile la creazione di un **brand** (marchio-identificativo) delle produzioni mazzarinesi, funzionale al raggiungimento di un duplice obiettivo:

- *protezione dei prodotti tipici della nostra terra;*
- *spendibilità sui concorrenti mercati nazionali e mondiali.*

Soltanto con una prospettiva più ampia si possono raggiungere grosse fette di mercato, avviando e consolidando rapporti di sistema con i soggetti interessati allo sviluppo del territorio, nell'ottica di costruire consorzi tra imprese, organizzazioni delle categorie produttive e Comuni, tenendo d'occhio sempre quello che i bandi regionali ed europei possono offrire. Secondo queste logiche, Il Comune, anche se non impegnato in prima linea, deve sempre mantenere un contatto intenso e continuo con tutti gli attori chiamati causa, costruendo momenti di verifica periodica delle attività e coinvolgendo sempre nelle proposte tutti i soggetti, Consiglio Comunale compreso. Solo con queste dinamiche il Comune può riacquistare il ruolo di protagonista nelle scelte di sviluppo.

## **La produttività e il Piano Regolatore Generale**

Il Piano Regolatore Generale rappresenta il maggiore e indispensabile strumento di sviluppo e di gestione attenta e ragionata del territorio. La sua revisione dovrà però essere ancorata a strumenti di pianificazione di livello superiore, superando l'ormai economicamente asfittica dimensione urbana, proiettandosi su una scala più ampia, tenendo conto dell'intero territorio comunale e comprensoriale. Il nuovo PRG deve coniugare le irrinunciabili e vitali esigenze di crescita con le eccezionali potenzialità delle risorse paesaggistico-ambientali, culturali e vocazionali del nostro territorio, pianificando conseguenti ricadute economico-occupazionali. Si dovranno definire nel dettaglio, in via prioritaria, attraverso i relativi piani particolareggiati, le aree già destinate a insediamenti produttivi, nell'ambito degli strumenti urbanistici esistenti (area P.I.P., zona "D1"), per cominciare a dare risposte agli imprenditori, anche attraverso forme di convenzione con le categorie interessate, che possono assumersi gli oneri delle manutenzioni e quant'altro necessario.

Crediamo che lo sviluppo economico possa essere un elemento fondamentale per favorire la crescita della nostra città. Si punta a uno sviluppo sostenibile, che possa conciliare la crescita economica con gli obiettivi sociali, l'equità e la salvaguardia ambientale.

Gli **obiettivi** sono:

- la gestione di strategie, politiche e progettualità volte al sostegno, allo sviluppo e alla riqualificazione delle imprese e al miglioramento della competitività del tessuto economico e produttivo della città (ad es. creazione di un marchio locale per valorizzare maggiormente i prodotti ortofrutticoli e cerealicoli)
- Coordinamento, promozione e gestione di iniziative, realizzate anche in accordo con i Comuni circostanti, per attrarre insediamenti imprenditoriali congruenti con le principali vocazioni del territorio (agroalimentare, artigianale, cultura, turismo, ecc.);
- Coordinamento dei progetti di gestione, valorizzazione e sviluppo di aree produttive/industriali e aree dismesse e/o degradate in coerenza con i Piani Territoriali
- Attività di consulenza e promozione per le imprese, formazione imprenditoriale, marketing territoriale;
- Partecipazione, gestione ed elaborazione di progetti relativi alle attività produttive, finanziati con fondi diretti e fondi strutturali, con il PNRR nonché nell'ambito della programmazione europea 2021-2027.
- Creazione di un portale SUAP, per l'invio in modalità telematica di tutte le pratiche relative alla costruzione ed esercizio di fabbricati ed impianti produttivi, all'avvio, variazione e cessazione di attività produttive, e attuare dei corsi di formazione all'

utilizzo del portale SUAP per i professionisti, associazioni di categoria ed operatori del terzo settore.

- Costituire un marchio locale o dei sistemi di protezione della produzione agricola e agro-alimentare (dop, igp, stg...)
- Creare uno Sportello unico per le attività produttive.
- Sostenere l'istituzione di GAS( gruppi di acquisto solidale), per incentivare le realtà locali produttrici.
- Sostenere e aiutare le aziende nel prendere parte a bandi di finanziamento a imprese, favorendo l'imprenditoria giovanile e femminile.

### **Obiettivo 5.2 - Il rilancio del turismo**

*Il prodotto turistico è una “costruzione sociale” in cui devono intervenire, su una base di partenza quale l'ambiente, l'arte o la cultura, diversi fattori che attivano azioni adeguate per valorizzare la base e innescano fenomeni di richiamo del flusso turistico.*

*Strutturare un'offerta turistica in un piccolo centro serve a creare opportunità di impiego che consentano di rimanere a vivere in quel luogo. Far rivivere il nostro patrimonio potrebbe rendere appetibile il paese agli occhi dei turisti/viaggiatori e investitori.*

L'attività turistica ha effetti economici, ambientali e sociali. Il flusso di spesa generato dall'attività turistica porta sensibili variazioni nelle vendite di prodotti e di servizi negli esercizi commerciali, sia in quelli strettamente collegati al turismo, sia quelli che hanno un rapporto indiretto, quindi indotto, creando nuovi posti di lavoro. La domanda turistica crea maggior interesse della popolazione verso il proprio patrimonio naturale, culturale, spingendolo a valorizzarlo, conservarlo, con effetti positivi sociali. La riscoperta della storia, del folklore può rafforzare l'orgoglio di appartenenza della comunità, favorire la riaggregazione del capitale sociale e sviluppare nuovi insediamenti urbani.

### **Risultati attesi**

- Il paese deve diventare attrazione turistica integrandosi con il territorio circostante, esso stesso attrattivo, accogliente, accessibile. Fare rete significa diventare “significativi”, esistere come meta turistica all'interno di un contesto più ampio.
- Avere una struttura ricettiva d'eccellenza;
- Avere una “storia” da raccontare al turista;
- Far incontrare i possibili investitori con i potenziali investitori locali, che possano collaborare a rendere unico il loro progetto. Senza cooperazione non esistono eccellenze e nemmeno centri turistici, ma solo luoghi che si promuovono ma non “muovono” flussi significativi. Investire sulla formazione dei residenti paga sempre, anche se trattasi di un processo di lungo termine;
- Digitalizzazione di tutti i servizi ricettivi, capacità di accoglienza (aree sosta, b&b, agriturismi, piccoli hotel).

### **Prodotto finale**

Un Comune per i turisti deve essere **SOSTENIBILE - ACCESSIBILE- ACCOGLIENTE**

- Un prodotto turistico attrattivo, diverso e rispettoso che potrà contribuire alla conservazione e alla valorizzazione dell'ambiente ( turismo eno-gastronomico, esperienziale, green). Per “ambiente” non si intende solo la natura, ma anche l'economia, la cultura e le tradizioni della popolazione. Cosicché ne trarrà vantaggio non solo il turista, ma anche il cittadino.

- Un comune raggiungibile e accessibile attraverso servizi pubblici e/o privati, quindi con strade, autostrade e mezzi di trasporto decenti e con una nuova segnaletica stradale e turistica.
- Personale formato e preparato anche alla nuova “digitalizzazione”.
- Uffici aperti e pronti a essere riferimento per l’ospite anche nei giorni festivi (per es. PROLOCO, locali comunali e/o religiosi) e un APP di riferimento per tutte le informazioni utili ai turisti.

Anche per chi vuole investire nel turismo, il Comune deve dimostrarsi: **EFFICACE - EFFICIENTE -TRASPARENTE**

- Il Comune deve istituire un Ufficio Bandi, al fine di incoraggiare iniziative attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche, che consenta un più rapido investimento di risorse pubbliche e private, e, soprattutto, l’organizzazione di eventi culturali e, a lungo termine, un appuntamento annuale di rilievo regionale.
- Il Comune deve essere di supporto, anche in raccordo con associazioni private già presenti ed operanti nel settore, per offrire all’utenza proposte, su larga scala, che considerino tutte le migliori risorse culturali e paesaggistiche del territorio.
- Una “rete” di Comuni per la valorizzazione di territori più vasti e l’adesione a progetti e ad associazioni che hanno come scopo quello di valorizzare il patrimonio artistico-culturale-turistico.
- Per la tutela e valorizzazione dei nostri beni culturali ed ambientali l’istituzione di apposito servizio comunale, anche attraverso un’eventuale rimodulazione delle deleghe assessoriali, che possa in maniera specifica occuparsi dell’intero settore al **TURISMO** e alla **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**.
- Rendere accessibile il prodotto turistico attraverso la creazione di un sito/portale internet in diverse lingue straniere che includa tutte le informazioni necessarie per visitare il nostro paese, ma anche grazie alla cartellonistica.
- Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale materiale ed immateriale attraverso la partecipazione a fiere di settore, sponsorizzazione di eventi o semplicemente attraverso pagine social;
- Organizzare giornate dedicate alla valorizzazione (intesa anche come pulizia) di siti culturali come il Castello “U Cannuni”; la statio Philosophiana; il castello di Grassuliato.
- Organizzare e mettere a sistema una “cittadella della cultura”, gestita attraverso la regia di uno specifico parco-culturale, possibilmente gemellato con i comuni che furono possedimenti dei Branciforti-Carafa
- Collaborazione con i GAL, Soprintendenza ai beni culturali, FAI.
- Possibilità di percorsi turistico-culturali diversi all’interno del paese.
- Preservazione del legame tra microsystema urbano, storicamente determinato, e ambiente naturale circostante.

## **POLITICA UNICA PER L’EQUITA’ E LE PARI OPPORTUNITA’**

### **Premessa**

Mazzarino Lab crede che la diversità sia il più genuino degli ingredienti per fare del cambiamento la nostra costante. In un mondo in continua evoluzione rappresenta il seme del

rinnovamento e un valore che alimenta la creatività, la produttività e la generazione di idee, capace di migliorare il clima sociale e favorire un ambiente culturale stimolante ed eterogeneo. In linea con gli Obiettivi dell'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile, legato alla Parità di genere e alla riduzione delle disuguaglianze, Mazzarino Lab rimarca nel suo programma il valore dei principi di diversità, equità e inclusione. Per questo motivo ogni nostra proposta è indirizzata a valorizzare le diversità, garantire l'equità e creare le migliori condizioni affinché ciascuno possa esprimersi liberamente.

Per garantire la piena espressione di ciascuno, ci impegniamo in ogni decisione politica a incoraggiare una cultura *open mind* e il rispetto delle pari opportunità in tutte le funzioni e ambiti di operatività, senza distinzioni di genere, stato civile, identità e orientamento affettivo-sessuale, stato di salute, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, origine etnica, nazionalità, età e condizione di diversa abilità.

### **Cosa fare**

Mazzarino Lab ritiene di fondamentale importanza l'istituzione di una commissione consiliare delle "*Pari Opportunità*", per monitorare e quando necessario proporre politiche e iniziative che possano favorire un ambiente di vita e sociale inclusivo, aperto, rispettoso e plurale, dove ciascun cittadino possa esprimere il proprio potenziale e possa avere le stesse opportunità. Ogni diversità va tutelata e protetta in tutte le sue forme:

#### **• GENERE**

La nostra linea guida è promuovere sempre proposte che favoriscano la parità di genere a tutti i livelli e il superamento di ogni stereotipo. In ogni circostanza va eliminato il gender gap, rafforzando e sostenendo sempre la presenza femminile in ruoli chiave e in iniziative di sensibilizzazione e attività formative finalizzate alla diffusione della cultura dell'equilibrio dei generi;

#### **• ETÀ**

Ci impegniamo a facilitare il dialogo, la convivenza e la trasmissione delle conoscenze tra persone di età diversa, promuovendo così l'integrazione lavorativa e lo sviluppo di un contesto multigenerazionale, in cui poter valorizzare e promuovere lo sviluppo dei singoli professionisti.

#### **• ABILITÀ**

Vogliamo incentivare strumenti e spazi lavorativi privi di barriere, che possano garantire accessibilità totale a tutti i dipendenti e stakeholder con specifiche esigenze, per agevolarne l'accesso ai luoghi fisici, agli strumenti informativi (es. applicativi aziendali) e alle attività formative, mettendo tutti nelle condizioni di contribuire al meglio ai processi aziendali.

#### **• CULTURA**

Vogliamo favorire, sostenere e incoraggiare sempre l'apertura al confronto, all'integrazione e alla multiculturalità sia internamente che esternamente, considerandola fonte di conoscenza, innovazione e creatività.

#### **• IDENTITÀ DI GENERE E ORIENTAMENTO AFFETTIVO-SESSUALE**

E' necessario promuovere la creazione di ambienti inclusivi, dove ciascuno si senta rispettato e apprezzato, indipendentemente dalla propria identità e/o espressione di genere o dal proprio orientamento affettivo-sessuale, rifiutando e impegnandosi a eliminare



ogni discriminazione.

Investire sul capitale umano e sull'unicità del singolo, vuol dire promuovere iniziative e buone pratiche del fare impresa e tradurle in un impegno quotidiano e concreto, abbattendo ogni tipo di stereotipo e pregiudizio, contrastando ogni tipo di discriminazione.

### **Cosa deve fare la commissione?**

Promuovere le pari opportunità sempre, patrocinando ogni tipo di evento che offra possibilità di crescita e sviluppo in base al merito e al potenziale, indipendentemente dall'età e dal percorso pregresso e favorendo ogni tipo di iniziativa che possa riconoscere adeguate opportunità di realizzazione professionale sia per i giovani che per le fasce di età più avanzate coerentemente con la combinazione di esperienza/motivazione/ duttilità di ciascuno.

### **Come deve lavorare?**

Vogliamo impegnarci affinché la commissione possa valutare ogni tipo di scelta fatta dall'Amministrazione e che la valutazione sia improntata su criteri di oggettività, competenza e professionalità che trasmettano il valore delle pari opportunità, assicurando, ogni qualvolta possibile, la rappresentanza dei generi e di ogni altra eventuale forma di diversità nei processi decisionali e nella realizzazione del programma, così da garantire un percorso lavorativo equo e imparziale.

Sarà fondamentale analizzare e monitorare annualmente il divario retributivo di genere e a sviluppare e proporre strategie e iniziative per colmare gli eventuali gap rilevati, allo scopo di promuovere attivamente il raggiungimento dell'equità sociale.

### **Cosa vuole Mazzarino Lab**

La futura Amministrazione, in ogni contesto decisionale, deve riconoscere il valore del merito senza alcun tipo di discriminazione, nel pieno rispetto delle pari opportunità e delle disposizioni dettate dalle procedure pubbliche:

- Favorire un ambiente basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco, per permettere alle persone (politici, funzionari, impiegati, cittadini) di esprimersi liberamente senza il timore di essere giudicate o penalizzate;
- Promuovere in ogni decisione la dignità e il rispetto per ciascun individuo, non tollerando alcuna forma di intimidazione, bullismo o molestia;
- Sviluppare iniziative dedicate al sostegno della diversità e alla rimozione delle barriere esistenti;
- Utilizzare sempre uno stile di comunicazione rispettoso e inclusivo;
- Creare un ambiente in cui le unicità e il contributo di tutti siano riconosciuti e apprezzati, diffondendo stili manageriali e di leadership inclusivi a tutti i livelli;
- Favorire per tutti la conciliazione vita privata-lavoro.

### **Cosa vogliamo lasciare alla città**

Un'attività amministrativa basata su principi di **trasparenza** e di **uguaglianza**, che prenda sempre in considerazione i criteri di merito, con incondizionata neutralità, autonomia e indipendenza di giudizio nell'analisi delle proposte.

Una cultura diffusa dell'equa partecipazione, senza distinzione alcuna con l'unico obiettivo di far evolvere le competenze delle singole persone, così da permettere a ciascun cittadino di raggiungere il pieno potenziale. rimuovere gli stereotipi di ogni tipo.

Tale formazione è erogata a tutti i dipendenti e prevista all'interno del processo di Induction per i nuovi ingressi.

Riconosce l'importanza del bilanciamento vita privata-lavoro, per non penalizzare le categorie più vulnerabili, garantire a tutti equità nelle opportunità lavorative, permettere a ciascuno di soddisfare le proprie ambizioni e aspirazioni personali e professionali.



#### ASSESSORI:

1. Arcadipane Vincenzo nato a Mazzarino il 19/08/1958, residente in Corso Vittorio Emanuele n. 29
2. Cuda Maria Grazie nata a Mazzarino il 02/07/1969, residente a Catania in Via dei Fornai 27
3. Fardella Marilena nata a Mazzarino il 25/06/1979, residente in Via Spagliarisi n. 49